



Bolzano, 23.04.2024

Ai Consiglieri prov.li  
Madeleine Rohrer  
Brigitte Foppa  
Zeno OberkoflerPer conoscenza: Signor Presidente  
Arnold Schuler  
documenti@consiglio-bz.org**Risposta interrogazione n. 100 del 27.02.2024 – Alpitronic: c'è un piano B?**

Gentili Signore e Signori Consiglieri provinciali,

in riferimento all'interrogazione n. 100 del 27.02.2024, anche a nome dell'Assessore Peter Brunner, si comunica quanto segue:

**1) Per quale motivo è stato scelto il sito a Settequerce per la nuova sede di Alpitronic? Quali sono le caratteristiche che rendono particolarmente adatta l'area a Settequerce?**

L'area presa in considerazione per l'insediamento della ditta Alpitronic è situata in una posizione strategicamente favorevole tra Bolzano e Merano, a breve distanza dalla MEBO.

L'area è inoltre situata in posizione centrale in Alto Adige ed è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici (autobus e treno) e privati (biciclette e veicoli). Ciò garantisce una buona accessibilità, fattore determinante nell'ottica del personale, considerato che Alpitronic già ora impiega collaboratori provenienti da tutto l'Alto Adige ed ha quindi bisogno di una sede aziendale che sia facilmente raggiungibile da tutta la Provincia. Si trova inoltre tra le due città più grandi e importanti dell'Alto Adige - Bolzano e Merano – in cui si trovano i più importanti istituti tecnici superiori (ITI) e centri di ricerca, aspetto importante per consentire all'azienda di mantenere in futuro la leadership nell'innovazione, assumendo personale giovane e con una formazione eccellente.

La posizione in pendenza del terreno a Settequerce/Terlano consente inoltre di realizzare la nuova sede di Alpitronic in modo che sia integrata in modo ottimale nel paesaggio

**2) È mai stata valutata un'alternativa per la localizzazione della nuova sede di Alpitronic? Quali iniziative sono state intraprese per trovare un sito alternativo?**

La ditta Alpitronic è in contatto da anni con la Provincia autonoma di Bolzano per individuare una sede adeguata alle esigenze dell'impresa. La Provincia non ha tuttavia disponibilità di un'area delle dimensioni richieste. Parallelamente Alpitronic si è mossa sul mercato privato per individuare immobili disponibili.

**3) Quali siti alternativi sono stati considerati? A quale conclusione si è giunti? Sono stati individuati degli altri siti che sarebbero potenzialmente idonei per la nuova sede? Nel caso non siano stati trovati, per quale motivo non sono risultati idonei?**

Oltre a Terlano Alpitronic ha valutato altre possibilità per l'insediamento della nuova sede aziendale, ad es. a Laives, Ora, Egna, Merano, dove erano state presentate offerte di aree, che per vari motivi - dimensione, caratteristiche dell'area, ubicazione e raggiungibilità - non corrispondevano alle esigenze dell'azienda.

L'analisi comparativa ha dimostrato che Terlano/Settequerce è di gran lunga la sede migliore per Alpitronic. Confrontando l'area di Terlano con un'opzione in Bassa Atesina, ad es., i dipendenti dovrebbero percorrere più di 4.500 km in più al giorno per recarsi al lavoro. Ciò è difficilmente giustificabile in termini economici ed ecologici.



Alpitronic rischierebbe di perdere la sua attrattività per nuovi dipendenti a causa di lunghi spostamenti verso una sede in una posizione non centrale e di perdere molti dei suoi attuali collaboratori. Il successo dell'azienda si basa sull'esperienza e sulle conoscenze dei suoi collaboratori. La perdita anche di pochi collaboratori va assolutamente evitata.

**4) Nel caso in cui siano stati individuati dei siti alternativi a quello di Settequerce essi vengono presi in considerazione per la nuova sede di Alpitronic? La provincia ha avviato un dialogo con i comuni interessati e l'amministratore delegato di Alpitronic per valutare la possibilità di progetti alternativi a quello di Settequerce? Quali iniziative sono state intraprese?**

Si veda risposta a domanda n. 3)

**5) La provincia prevede una nuova uscita sulla MEBO per collegare direttamente la nuova zona produttiva di Settequerce alla superstrada, qualora il progetto di Alpitronic dovesse andare in porto?**

Un'ulteriore uscita della MEBO non è al momento prevista. Viene invece prevista la realizzazione di due rotatorie sulla Sp165.

**6) Preso atto del parere negativo al progetto espresso dal consiglio comunale di Terlano, la giunta provinciale vuole comunque portare avanti il progetto a Settequerce? Per quale motivo?**

La Giunta provinciale conferma l'assoluta determinazione a trovare una collocazione adeguata in cui la ditta Alpitronic possa finalmente realizzare la propria sede. Naturalmente si è preso atto del parere negativo del Comune di Terlano, motivo per il quale prima di decidere in merito si stanno valutando alcuni ulteriori aspetti. La decisione definitiva verrà comunque presa a breve.

Distinti saluti

Marco Galateo  
Assessore  
(sottoscritto con firma digitale)